



porte & finestre
COMANDO A RINGHIERA - TENDENZE - LEGGERE





GARDESA
ASSA ABLOY
Firenze, Italian Design

Progetti ↓ Idee decor ↓ Punti vendita ↓ Guida alla scelta ↓ Shopping ↓ Spazio rivendita ↓ News ↓

Ricerca per: Cerca

Veranda: un posto al sole

di Studio d2n | 16 settembre 2015 in Ambienti, Idee decor | 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Reduzione



Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS



Panum Sunroom di Tender è un sistema per giardini d'inverno a taglio termico con copertina in pannello modulare anche di manovra un temporaneo riparo a coresodiffilo, così da ridurre maggiormente le dispersioni energetiche.

Chiusa e coperta la veranda diventa parte integrante della casa. D'estate come in inverno

In la stanza che tutti, prima o poi nella vita, hanno sognato. Avere un'abitazione che si affaccia su una veranda è come avere una finestra sempre spalancata sul mondo: è un invito al sole, al cielo e al verde del giardino, ma con tutti i comfort che solo una casa può offrire. Stanno parlando di un vero e proprio ritorno alla natura, restando però ben protetti dalle pareti domestiche, anche se, in questo caso, non si parla di mura ma di pareti vetrate. Una veranda è ideale come soggiorno all'aperto, con divanetti e chaise longue per intrattenere gli ospiti o per rilassarsi leggendo un libro, ma può essere trasformata anche in ambienti diversi. Non vi, infatti, un semplice prolungamento del giardino o del terrazzo, ma una vera stanza in più, una "free zone" tutta da inventare. Ecco quindi che se questo spazio è arredato con tavolo e sedie può diventare una sala da pranzo, ma basta estendere qualche tappeto colorato e qualche cuscino per trasformarlo in una sala giochi per i bambini. O, ancora, una scrivania e qualche luce mirata lo fa diventare uno studio, dove trovare ispirazione circondati dal verde. Se poi è ben copertata la veranda diventa uno spazio godibile non solo nei mesi dai climi più miti come primavera e autunno, ma prolunga la sua vivibilità in tutte le stagioni dell'anno, anche durante le più rigide. L'importante è ragionare al momento dell'acquisto e fare la scelta giusta secondo le proprie esigenze. L'orientamento, la posizione, le dimensioni, la tipologia e i materiali sono tutti fattori da considerare e se alcuni elementi dipendono da caso per caso, per quanto riguarda la tipologia e i materiali basta guardarsi intorno per farsi un'idea.

I materiali più utilizzati sono, in genere, il PVC, il legno, l'acciaio e l'alluminio, sia da soli sia abbinati tra loro per ottimizzare le prestazioni. Ormai è apparso che per i serramenti questi materiali sono i più indicati per resistenza e versatilità. E con le tecnologie edicole che hanno acquistato le aziende, questi prodotti stanno dando prova di prestazioni e durata eccezionali. Anche i vetri che oggi vengono montati sono multifunzionali: sono anti-rumore, superfici riflettenti e assorbenti. Per migliorare la tenuta e isolare maggiormente, possono essere installati anche vetri doppi o addirittura tripli. Non solo, realizzare una veranda è spesso più veloce di quello che si immagina: alcune aziende realizzano i loro modelli grazie a sistemi modulari che riducono i tempi di realizzazione, la posa d'opera e quindi i costi complessivi.

Per quanto riguarda i modelli in commercio si possono distinguere due categorie principali: quelle adossate alla casa, sia in giardino sia in terrazza, e quelle "free standing", con strutture autoportanti. Le prime diventano il proseguimento ideale degli interni, si possono realizzare anche in giardini dalle dimensioni contenute e possono trasformare in verande anche balconi e piccoli corti. Rientrano in questa categoria anche le sole pareti vetrate, elementi che chiudono portici e terrazzi trasformandoli in un prolungamento degli interni. Le altre invece sono spazi indipendenti e hanno bisogno di più spazio. In tutti i casi devono essere ben copertate, meglio se con serramenti a taglio termico, resistenti al vento, al freddo o al rischio di condense di umidità. Molti modelli installano pareti scorrevoli o a libro, così che nelle stagioni più calde si possano aprire verso l'esterno ed essere sfruttati come pergole o gazebo. Quando possibile è utile schermarle, con semplici tende o con i più sofisticati ma efficienti frangisole, in legno o alluminio, a seconda della resa estetica che si vuole ottenere.



Un armonioso ritmo di dischi colorati e leggeri dai differenti diametri definisce la collezione di lampade Mood di Moduluce. Design Anselmo Bazzano e Bruno Morsari.

Per la scelta dell'arredamento, invece, l'ispirazione arriva direttamente dall'esterno: perché si conservi quell'atmosfera da stanza all'aperto sono consigliati arredi da giardino, con materiali freschi e un po' esotici. Non importa quanto piccola sia, basta poco per ricreare quel look da casa privata: un divanetto in legno, qualche lanternina, morbidi cuscini colorati. Oltre a essere esteticamente attinenti, gli arredi da esterno sono pensati anche per resistere a lunghe esposizioni al sole caldo dell'estate e al rischio umidità dell'inverno. Sono in tema anche le fioriere, che daranno un'atmosfera da serra e, perché no, anche pouf, arredi su ruote o impiantabili, così facili da montare e smontare a seconda della stagione e dell'utilizzo.